**BANDO PUBBLICO**

**per la presentazione delle richieste di accesso agli interventi di sostegno per inquilini morosi incolpevoli soggetti a provvedimenti di sfratto.**

**(Proroga ai sensi della DGR 2974 del 20/03/2020 – DGR 3438/2020)**

**SCADENZA 31/12/2021**

**PREMESSA**

Con il presente Bando pubblico il Comune di Porto Mantovano intende aprire la procedura finalizzata ad individuare gli inquilini in possesso dei requisiti di cui all’art. 1, per accedere all’erogazione del contributo messo a disposizione da Regione Lombardia con la deliberazione n. X/5644 del 03/10/2016.

Con DGR XI/2974 del 23/03/2020 Regione Lombardia ha prorogato l'utilizzo dei fondi di cui all'Allegato A, **fino al 31/12/2021.**

Con la DGR XI/3438 del 28/07/2020, il Comune di Porto Mantovano è risultato assegnatario di ulteriori risorse relative all’anno 2020 destinate alle famiglie con sfratto con citazione per la convalida;

**Preso atto** della Deliberazione di Giunta Comunale n.…… del ……………… con oggetto: “Approvazione Bando Morosità incolpevole DGR 2974/2020 All. A e DGR 3438– Misure di sostegno per inquilini morosi incolpevoli soggetti a provvedimenti di sfratto”;

**Considerato che:**

* Le risorse sono destinate agli inquilini morosi incolpevoli soggetti a provvedimento di sfratto;
* Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare;

**Art. 1 – CRITERI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO**

Possono richiedere questo contributo i cittadini che presentano i seguenti requisiti:

* residenza nel Comune di Porto Mantovano;
* ISE non superiore ad Euro 35.000,00 o ISEE non superiore ad Euro 26.000,00;
* essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la

convalida riferito all’alloggio che occupano al momento della presentazione della domanda, con un contratto di locazione registrato e risiedere nell’alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

* avere cittadinanza italiana o di uno stato UE; nel caso di cittadini non appartenenti all’UE devono possedere un permesso di soggiorno valido;

**Art. 2 - DESTINATARI**

Si precisa che non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole.

I richiedenti devono dimostrare che la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale, successiva alla stipula del contratto, sia riconducibile ad una delle seguenti cause (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

1.licenziamento;

2.mobilità;

3.cassa integrazione;

4.mancato rinnovo di contratti a termine;

5.accordi aziendali e sindacali con riduzione dell’orario di lavoro;

6.cessazione di attività professionale o di impresa;

7.malattia grave;

8.infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato una riduzione del reddito;

**Art. 3 – FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi erogati saranno destinati a:

* Fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
* Fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
* assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
* assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00;

I contributi possono essere corrisposti dal Comune in un’unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto**,** stipulati preferibilmente a canone concordato, o a canone convenzionato / agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

**Art. 4 - TERMINI E MODALITA’DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I moduli di segnalazione della condizione di morosità incolpevole e richiesta di contributo, debitamente compilati e sottoscritti dal titolare del contratto di locazione (conduttore), potranno essere presentate dal giorno …………. e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La presentazione delle domande deve avvenire via email al seguente indirizzo:

**protocollo@comune.porto-mantovano.mn.it**

**Art. 5 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

I moduli di segnalazione della condizione di morosità incolpevole con sfratto e richiesta di contributo saranno esaminati in base all’ordine cronologico di protocollazione;

L’esame delle domande verrà effettuato da un’apposita commissione composta dal Responsabile dei Area Servizi alla Persona o da soggetto delegato, dalle Assistenti Sociali del Comune di Porto Mantovano. Se in regola con i requisiti e le condizioni previste dal presente avviso, le richieste saranno finanziate sino alla capienza della disponibilità del fondo.

**Art. 6 - COMUNICAZIONE ELENCHI DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ALLA PREFETTURA**

Il Comune, al fine dell’adozione delle misure di graduazione programmata dell’intervento della forza pubblica nell’esecuzione dei provvedimenti di sfratto, consegnerà alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo - gli elenchi dei soggetti morosi incolpevoli risultanti dalla presente procedura di bando, che hanno i requisiti per beneficiare del contributo previsto dal decreto ministeriale e dalle Linee Guida Regionali.

**Art. 7 - CONTROLLI**

La Commissione verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di Mantova di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Il Comune svolge controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficio, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. succitata attiva procedure di controllo sulle dichiarazioni e autocertificazioni per l’ulteriore accertamento sostanziale reddituale e patrimoniale.

**Art. 8 – INFORMATIVA SULL’USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE ART. 13 DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196**

I dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato D.Lgs, saranno raccolti soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte Comune e della Regione, per la trasmissione e l’elaborazione dei dati forniti.

Tali dati saranno trattati unicamente per le finalità connesse al bando. Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell’art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.